

UIL AUSPICA POTENZIAMENTO TRIBUNALE SULMONA

30 Novembre 2011

SULMONA – Anche la Uil penitenziari parteciperà all'incontro che si terrà alle 16 di domani nell'aula 2 del tribunale di Sulmona (L'Aquila) per scongiurare la chiusura dello stesso, prevista nell'ambito del ridimensionamento della spesa pubblica dell'ultima legge di stabilità.

“La Uil penitenziari – spiega in una nota la sigla sindacale – dirà la sua sulla possibile e paventata chiusura del tribunale e ribadire l'importanza che ha per il carico di lavoro attuale e futuro del penitenziario di via Lamaccio a Sulmona e per tutti gli uomini che vi lavorano”.

“Il tutto anche in considerazione dell'ampliamento che lo stesso carcere avrà nel prossimo futuro e che vedrà raddoppiare la regolamentare capienza attuale”.

Stando a quanto riferisce la Uil “l'auspicio è di un potenziamento del tribunale di Sulmona con l'implementazione di una sezione distaccata del tribunale di sorveglianza. Così facendo, infatti, si eviterebbero le decine e decine di spostamenti mensili di detenuti e soprattutto internati in direzione dell'Aquila, attuale ed unica sede presente nella provincia, trasferimenti effettuati con mezzi obsoleti e fatiscenti e spesso in condizioni di sotto organico stante la nota carenza di personale”.

La Uil ammonisce il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria in merito al mancato pagamento delle missioni degli agenti dal mese di giugno: “Portare i giudici di sorveglianza a Sulmona non solo eviterebbe una maggiore esposizione al pericolo per gli agenti di polizia penitenziaria, utilizzati per portare a volte anche più di 20 detenuti tutti insieme all'Aquila, ma anche un dispendio di soldi che in tempi come questi di sicuro non ci possiamo permettere considerati i debiti non ancora sanati per le missioni effettuate proprio per portare i detenuti nei vari tribunali e soprattutto nei confronti delle ditte convenzionate per la manutenzione dei mezzi per il trasporto detenuti”.

La Uil penitenziari sarà quindi al fianco di tutti gli operatori del tribunale per manifestare il proprio dissenso e concordare con le rappresentanze di categoria eventuali manifestazioni volte al disincentivamento della chiusura del tribunale di Sulmona.